

LO SCANDALO DELLA PASQUA

Carissime e carissimi,

in occasione della celebrazione della Santa Pasqua consentitemi di raggiungervi con un breve pensiero di augurio.

La Pasqua per noi cristiani è il centro di qualsiasi riflessione; da quel mattino Cristo ha distrutto definitivamente la morte e in questi giorni santi ci troviamo a rinnovare quel mistero di vita eterna.

Le storie globali e personali, però, ci portano a guardare con rassegnazione i nostri giorni, senza un anelito di speranza. Non possiamo nasconderci che a differenza di altre epoche storiche oggi la speranza rischia di essere vuoto ottimismo e povera illusione se non è radicata ad un atto di fede autentico nel Cristo, datore di vita vera. Oggi la Pasqua bussa alle porte della nostra storia proprio per rompere questa spirale di rassegnazione e di perenne “tendenza alla crisi”!

*Ma oggi come si può contemplare la vita mentre il mondo che ci circonda sembra rassegnato alla morte?
Come possiamo stupirci della bellezza della luce, lì dove sembra trionfare il buio?
C'è veramente ancora spazio per parole nuove?*

In Cristo dovremmo provare ad essere cercatori di Speranza, uomini e donne capaci di intravedere i piccoli germogli di vita anche dove sembra esserci un deserto; dovremmo provare a raccontare quelle piccole e grandi storie di vita vincente; dovremmo sporcarci le mani per combattere contro quelle pratiche di morte ordinarie che appesantiscono la nostra storia.

La Speranza è una vera e propria scelta di vita! Il cristiano dovrebbe chiedere incessantemente al Signore di renderlo capace di speranza, cantore della vita, difensore del futuro!

È proprio vero: **la Pasqua è uno scandalo per la storia!**

Uno scandalo che infrange la rassegnazione e la paura!

Uno scandalo che travolge le nostre vite e vorrebbe rinnovarle!

A noi, forse, oggi è chiesto proprio di essere uomini e donne scandalosi.

A te, caro cooperatore e cara cooperatrice, è chiesto di sporcarti le mani per raccontare la speranza!

È una fatica immensa; ma è una fatica benedetta, se riesce a ridonare vita a chi ha perso la bussola!

Allora buona Pasqua, caro amico e cara amica!

Non aver paura di dare scandalo, trova il coraggio di indignarti dinanzi alle parole di morte che ancora girano impunte nei nostri discorsi e senti la responsabilità di sovvertire la storia con una vita rinnovata dalla Speranza. Continuiamo a rendere la cooperazione uno strumento di Speranza per tutti!

Vi auguro buona Pasqua con l'affetto e la stima di sempre,



don Mario Diana

Assistente spirituale Confcooperative